



**BANDO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI
SOLARI FOTOVOLTAICI A SERVIZIO DI EDIFICI DI
PROPRIETA' COMUNALE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

Visto il progetto preliminare dei lavori di installazione di impianto solare fotovoltaico per l'edificio adibito a Scuola Elementare e Media nel Capoluogo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.169 del 16/12/2008;

Visto il progetto preliminare dei lavori di installazione di impianto solare fotovoltaico per l'edificio adibito a Scuola Materna ed Elementare in Località "La California", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.170 del 16/12/2008;

Visto il progetto preliminare dei lavori di installazione di impianto solare fotovoltaico per l'edificio adibito a Sede Comunale nel Capoluogo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.171 del 16/12/2008;

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.5267 del 28/9/2009 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi all'incentivazione finanziaria in materia di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili nonché di efficienza energetica di cui alla Delibera della Giunta Regionale Toscana n.257 del 31/3/2008 e che per gli edifici sopra descritti sono stati disposti i seguenti contributi:

- per l'intervento riguardante l'edificio adibito a Scuola Elementare e Media nel Capoluogo € 22.352,91;
 - per l'intervento riguardante l'edificio adibito a Scuola Materna ed Elementare in Località "La California" € 20.223,80;
 - per l'intervento riguardante l'edificio adibito a Sede Comunale nel Capoluogo € 22.774,81;
- e quindi per complessivi € 65.351,52;

Atteso che per l'affidamento dell'appalto in oggetto questa Amministrazione intende procedere ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 115/2008;

RENDE NOTO

che è indetto un bando per la costruzione e gestione di impianti solari fotovoltaici a servizio dei seguenti edifici di proprietà del Comune:

- Scuola Elementare e Media nel Capoluogo;
- Scuola Materna ed Elementare in Località "La California";
- Sede Comunale nel Capoluogo.



Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e la relativa gestione di tre impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica di distribuzione, da ubicarsi nel Comune di Bibbona.

L'Aggiudicatario avrà la gestione totale dei tre impianti e il Comune erogherà totalmente il contributo concesso dalla Regione come compenso per la realizzazione degli impianti. L'energia prodotta in regime di scambio sul posto sarà consumata dalle tre sedi del Comune stesso, mentre l'incentivo erogato dal GSE sarà interamente a favore dell'Aggiudicatario quale compenso aggiuntivo per la realizzazione degli impianti.

L'aggiudicatario dovrà anche corrispondere un canone annuale, oltre IVA se dovuta, al Comune come concessione d'uso delle infrastrutture del Comune stesso. Tale canone sarà valutato in fase di aggiudicazione.

I tre impianti saranno denominati: "Sede Comunale", Scuola Elementare e Media", " Scuola Materna ed Elementare".

La Potenza totale dei tre impianti è ipotizzata in circa 60 KWp. Tale valore è da considerarsi come quello minimo richiesto e sarà l'impresa che dovrà proporre la migliore soluzione che riterrà idonea dal punto di vista economico e tecnico. Il vincolo è che l'energia prodotta sia consumata in regime di scambio sul posto nei vari edifici del Comune stesso e che il progetto proposto sia tecnicamente compatibile con gli spazi che il Comune mette a disposizione.

Costituisce inoltre parte integrante dell'appalto, oltre all'entrata in esercizio dell'impianto, l'allacciamento dello stesso al gestore della rete elettrica locale, Enel; si precisa che l'Ente intende avvalersi del servizio di scambio sul posto, disciplinato dalla delibera AEEG n. 28/06, per l'energia elettrica prodotta.

Sarà interesse e compito dell'Impresa aggiudicataria, entro sessanta (60) giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto a far pervenire al GSE la richiesta dell'incentivo corredata da tutti i documenti previsti dalla delibera AEEG 90/07 al fine di addivenire alla stipula della convenzione col gestore dei servizi elettrici, e alle successive eventuali integrazioni richieste.

Le indicazioni del presente bando forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

Viene fatto presente anche che il Comune di Bibbona ha una popolazione residente di meno di 5.000 abitanti.

ART. 2 – FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è affidato a corpo.

Le aziende che intendono partecipare dovranno realizzare un progetto che sarà valutato nel suo complesso dal punto di vista della qualità globale ed un offerta con la sola indicazione del canone che sarà corrisposto al Comune in virtù della concessione dell'uso delle superfici dove saranno realizzati gli impianti fotovoltaici.



Resta inteso che, in ogni caso, l'energia valutata nello scambio sul posto sarà interamente usufruita dal Comune stesso. Il Comune verserà tutto l'importo avuto come contributo dalla Regione Toscana (euro 65.351,52)

L'importo complessivo dell'appalto ammonta presuntivamente a circa € **490.000,00** per l'esecuzione dei lavori a corpo, di cui € **15.000,00** per oneri per la sicurezza.

Ai fini dell'appalto la categoria di opere prevalente dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 34 del 25/01/2000, è la **OG9 "Impianti per la produzione di energia elettrica", Classifica II.**

ART. 3 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appalto è da considerarsi in unico lotto, anche se è formato da tre impianti distinti.

Gli impianti da realizzare sono impianti fotovoltaici della tipologia grid-connected da installare sui tetti della Scuola Elementare e Media di Bibbona, della Scuola Materna ed Elementare della Località "La California" e sulle pensiline di nuova fornitura nel parcheggio nelle vicinanze della Sede Comunale di Bibbona.

Nella relazione tecnica dovranno essere evidenziati i tre impianti con le relative caratteristiche.

Ogni impianto dovrà avere una relazione tecnica distinta.

I tre impianti dovranno avere ognuno almeno 19.9 KWp di Potenza per una energia annua prodotta stimata di circa 29.000 KWh ad impianto.

Di seguito sono evidenziate le caratteristiche dei tre impianti oggetto dell'appalto con indicazioni generiche in merito alla loro realizzazione.

Resta comunque di responsabilità del Proponente il progetto e la soluzione proposta nella Relazione Tecnica allegata all'offerta.

Scuola Materna ed Elementare della Località "La California"

La Scuola Materna ed Elementare nella Località "La California" è una struttura a tetto piano di nuova realizzazione.

La superficie totale del tetto a copertura del piano Primo sul quale è prevista l'installazione dell'impianto fotovoltaico è di circa 500 mq.

Con la stima di 20 KWp si ha una copertura di circa il 50% del tetto stesso. E' data facoltà al proponente di utilizzare tutta la superficie del tetto. I pannelli dovranno essere posizionati su strutture inclinate per avere la massima redditività.

Il consumo di energia per l'anno 2007 è stato di circa 26.000 Kwh.

Nella posizione individuata si avrà una producibilità di circa 29.000 KWh che andrà a coprire tutto l'intero fabbisogno energetico della scuola.

Oltre alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, il progetto deve includere:

- le operazioni necessarie per il mantenimento della gabbia di Faraday presente sulla copertura.;
- la realizzazione di quanto occorrente per evitare le cadute dall'alto, ai sensi della disciplina vigente nella Regione Toscana;
- ogni intervento necessario per rendere regolarmente funzionante l'impianto di cui trattasi.

Eventuali danni saranno a completo carico della ditta aggiudicataria.



Il carico per l'installazione dell'impianto fotovoltaico non deve essere superiore a 50 Kg/mq.
La Scuola Elementare è inclusa in zona classificata come "Aree ed edifici destinati a servizi pubblici di interesse generale" – art.40 del R.U.
Gli interventi si attuano attraverso progetti esecutivi di iniziativa pubblica.
La Scuola Elementare non è sottoposta a vincoli sovraordinati (vi è la presenza del rischio idraulico, ma, ovviamente, non ha interferenza con l'intervento in oggetto).

Scuola Elementare e Media di Bibbona

La Scuola Elementare e Media del Comune di Bibbona è un edificio di nuova costruzione che presenta diverse tipologie di tetto a diverse altezze.

Il tetto principale è a falda e di nuova ristrutturazione.

L'impianto fotovoltaico dovrà essere inserito su diverse parti del tetto:

- su tetto a falda
- su tetto piano

Una parte di impianto potrà anche essere posizionato su un tetto a livello inferiore in modo da poter essere visto direttamente dalle aule e dall'atrio della scuola stessa. Questa posizione permetterà di realizzare anche un ambiente didattico per la scuola.

La posizione dei pannelli sulla parte della copertura che presenta l'illuminazione dall'alto (refettorio) dovrà tenere conto di dette aperture.

Il consumo di energia per l'anno 2007 è stato di circa 34.000 Kwh

L'impianto che sarà realizzato dovrà avere una potenza minima di 19,9 Kwp. Nel caso di posizionamento dei pannelli su strutture inclinate, il lato inferiore dovrà avere una distanza massima dalla superficie del tetto di 300 mm e la superficie superiore una distanza massima di 1300 mm.

Nella posizione individuata si avrà una producibilità di circa 29.000 KWh che andrà a coprire quasi l'intero fabbisogno energetico della scuola.

Oltre alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, il progetto deve includere:

- quanto occorrente per evitare le cadute dall'alto, ai sensi della disciplina vigente nella Regione Toscana;
- ogni intervento necessario per rendere regolarmente funzionante l'impianto di cui trattasi.

Eventuali danni saranno a completo carico della ditta aggiudicataria.

Il carico per l'installazione dell'impianto fotovoltaico non deve essere superiore a 50 Kg/mq.

La Scuola Media è inclusa in zona classificata come "Aree ed edifici destinati a servizi pubblici di interesse generale" – art.40 del R.U.

Gli interventi si attuano attraverso progetti esecutivi di iniziativa pubblica.

La Scuola media non è sottoposta a vincoli sovraordinati.

La posa dell'infrastruttura non dovrà andare a diminuire il grado di impermeabilizzazione esistente.

Sede Comunale



La sede del Comune di Bibbona è un edificio con il tetto a falda non regolare. Risulta quindi difficile realizzare su questa sede un impianto fotovoltaico.

Nelle vicinanze della sede è presente un parcheggio pubblico adibito anche a ricovero di mezzi del Comune stesso.

Il parcheggio non presenta ombreggiamenti significativi.

Per questo motivo è stato scelto di posizionare l'impianto fotovoltaico su pensiline nuove che dovranno essere adibite a ricovero mezzi del Comune e a ricovero mezzi privati.

La distanza tra la sede del Comune e il parcheggio è di circa 60 metri.

Il consumo di energia per l'anno 2007 è stato di 31.678 Kwh

L'ipotesi di impianto che dovrà essere realizzato sarà di circa 19,9 Kwp.

Nella posizione individuata si avrà una producibilità di circa 29.000 KWh che andrà a coprire quasi l'intero fabbisogno energetico della sede del Comune.

Il sito è posto nelle vicinanze della Sede Comunale. Attualmente è presente un parcheggio scoperto.

L'intervento prevede quindi anche la realizzazione delle pensiline per l'alloggiamento dei pannelli Fotovoltaici, da posizionare secondo lo schema grafico allegato al presente bando (figura 10).

Sarà possibile anche utilizzare il primo parcheggio in posizione più vicina al Comune stesso (solo lungo il lato con il muro di sostegno), ma dopo avere realizzato l'impianto nel parcheggio superiore di almeno 19,9 Kwp. Tale valore è da considerarsi come Potenza minima. La profondità massima della pensilina dovrà essere di 5 mt sul lato del parcheggio indicato nella figura 10 della documentazione grafica allegata al presente bando.

L'area nel Capoluogo in adiacenza al Palazzo Comunale è destinata a parcheggio pubblico.

L'area non è sottoposta a vincoli sovraordinati.

E' previsto dal Regolamento Urbanistico, all'art.91, comma 2, delle relative Norme Tecniche di Attuazione l'uso di pensiline per gli impianti fotovoltaici su parcheggi pubblici.

Le pensiline dovranno avere un'altezza minima dal lato ingresso di mt 2.5. L'inclinazione massima dovrà essere di 15°.

La struttura dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- essere realizzata con legno lamellare opportunamente trattato per avere una garanzia di almeno 25 anni;
- Essere impermeabile;
- Avere un'interasse dei montanti minimo di 5 mt con passo multiplo di 2,5 mt.;
- essere certificata per sopportare il carico dei pannelli, oltre che neve e vento;
- dovrà essere posizionata a terra con opportuni plinti.

E' incluso altresì quanto altro occorrente per rendere regolarmente funzionante l'impianto di cui trattasi.

I moduli dell'impianto saranno costituiti da celle fotovoltaiche realizzate in silicio e con rendimenti di conversione pari o superiori al 10,5%. I moduli al silicio dovranno essere conformi alle seguenti normative, in relazione alla specifica tecnologia utilizzata:

- CEI EN 61215 per moduli fotovoltaici in silicio cristallino per usi terrestri (*);

- CEI EN 61646 per moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri(*).

(*): *qualifica del progetto ed omologazione del tipo*

I laboratori che possono rilasciare le citate certificazioni devono essere stati accreditati, in



conformità alla norma EN/IEC 17025, da organismi di accreditamento appartenenti all'EA o che hanno stabilito con EA formali accordi.

L'inclinazione dei moduli dovrà essere scelta sia con l'obiettivo di rendere massima l'energia raccolta e convertita nel corso dell'anno, in generale circa 33° (salvo limitazioni specificamente inserite nel presente bando) e sia con l'obiettivo di massimizzare l'integrazione architettonica. L'orientamento ottimale ovvero quello che garantirà la migliore captazione energetica sarà a Sud, questo infatti meglio permette di seguire il percorso apparente del Sole nel cielo.

Tutte queste considerazioni, inclinazione e orientamento dei moduli, tipo di celle fotovoltaiche utilizzate, potenza dell'impianto ottenuta, saranno approfondite e dettagliate nella progettazione esecutiva da presentare in sede di gara.

Nella progettazione esecutiva devono inoltre essere sviluppati i sistemi di collegamento dei moduli in serie ed in parallelo al fine di assicurare il raggiungimento della potenza nominale di circa 20 kWp. Costituiscono parte integrante dell'impianto gli inverter che permettono di convertire la corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico in corrente alternata alla rete, in conformità ai requisiti tecnici e di sicurezza applicabili.

Dovranno essere altresì presenti contatori in grado di contabilizzare la corrente in entrata ed in uscita immessa nella rete elettrica nazionale, quadri elettrici e allacciamenti al fine di dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

ART. 4 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

I tre impianti saranno tutti diversi tra loro, in quanto quello da realizzare nel parcheggio della Sede del Comune sarà su pensilina, quello da realizzare presso la Scuola Elementare e Media sarà parte su tetto piano e parte su tetto inclinato, mentre quello da realizzare presso la Scuola Materna ed Elementare sarà su tetto piano.

Sarà cura dell'offerente specificare con la progettazione esecutiva le seguenti valutazioni sull'integrazione architettonica dell'impianto fotovoltaico nelle sedi oggetto dell'intervento:

- i componenti elettrici quali inverter, quadri elettrici in continua e alternata, cablaggi della sezione continua ed alternata dovranno essere accuratamente posizionati affinché siano il più possibile invisibili. In particolare gli inverter ed i quadri potranno essere collocati in un apposito vano tecnico all'interno dell'edificio oppure potranno essere nascosti in copertura rispettando contemporaneamente il criterio di accessibilità e sicurezza.

- I sistemi di supporto rappresentano, altresì, un punto nodale dell'integrazione architettonica dei componenti. Purtroppo spesso rappresentano il motivo per cui un impianto appaia come un apparato tecnologico atto alla generazione di energia elettrica e non un elemento architettonico dell'involucro esterno dell'edificio. Si dovrà approfondire la progettazione del sistema di supporto in termini di: armonizzazione con la superficie di appoggio, compatibilità con la sicurezza e conservazione dell'elemento dell'edificio a cui si collega, scelta dei materiali affinché la vita utile del supporto stesso sia garantita almeno per tutto il tempo previsto in offerta per la gestione dell'impianto, rispetto di una massima quota dei moduli fotovoltaici dal piano di calpestio delle terrazze o tetti piani su cui i moduli si appoggiano affinché sia ridotta la visibilità del modulo dal piano stradale.

- la pensilina che servirà come piano di appoggio del campo fotovoltaico nel parcheggio presso la Sede Comunale, dovrà essere scelta in linea con l'armonizzazione territoriale, e dovrà essere tale da poter essere utilizzata come ricovero dei mezzi del Comune stesso e mezzi privati, essendo l'area



utilizzata a parcheggio.

ART. 5 – PRESTAZIONI E GARANZIE

Gli impianti da installare devono avere i seguenti requisiti prestazionali obbligatori:

- potenza lato corrente continua superiore all'85% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di soleggiamento;
- potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 90% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione); pertanto la potenza attiva, lato corrente alternata dovrà essere sempre superiore al 75% della potenza nominale dell'impianto FV riferita alle particolari condizioni di soleggiamento.

Le garanzie minime obbligatorie sono relative all'intero impianto con le relative parti accessorie. Per cui, tutti gli impianti dovranno essere garantiti per un periodo di funzionamento di almeno 25 anni dalla data di entrata in esercizio.

A conclusione dell'esercizio, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione di ogni struttura ed apparecchiatura, agli eventuali ripristini e quant'altro occorrente affinché gli edifici e l'area avuti per l'installazione dei pannelli fotovoltaici tornino nella situazione attuale, con l'eccezione di quanto dipendente dalla normale usura nel tempo. Sono escluse dalla rimozione le strutture relative alle messa in sicurezza contro le cadute dall'alto. L'impresa aggiudicataria dovrà anche provvedere a propria cura e spese al relativo smaltimento di tutto il materiale installato. Dell'avvenuto smaltimento a norma di legge dovrà essere fornita la relativa dimostrazione.

I moduli fotovoltaici dovranno essere certificati ai sensi della norma UNI vigente, dovranno esporre sul retro il numero di matricola di produzione e la data di produzione;

La data di produzione del modulo non potrà essere antecedente ai due anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

ART. 6 – CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

La migliore offerta sarà selezionata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti degli artt. 81, comma 1, e 83 del D. Lgs. 163/2006.

La presente gara d'appalto verrà quindi aggiudicata al soggetto che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta economica e quello attribuito all'offerta tecnica, così determinato:

6.1) All'OFFERTA ECONOMICA verranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti.

L'offerta economica sarà formata da due distinte componenti:

- a. canone annuale corrisposto al Comune per i primi 10 anni, denominato R1
- b. canone annuale corrisposto al Comune per gli anni dal 11 al 20, denominato R2

Il canone totale sarà calcolato dalla seguente formula:

$$RT = (R1 \times 10) + (R2 \times 10)$$



Al concorrente che offrirà il RT più alto (RTmax) sarà attribuito il punteggio di 60.
Al concorrente i-esimo che avrà offerto il RTi, sarà attribuito il punteggio di:

$$P_i = [(60 \times RT_i) / RT_{max}]$$

Il concorrente dovrà inserire anche un accurato piano finanziario per dimostrare la corretta produttività dell'operazione.

6.2) All'OFFERTA TECNICA verranno attribuiti fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi:

critério	punteggio
Kwp totali offerti Al concorrente che offrirà il valore più alto (KWPmax) sarà attribuito il punteggio di 25. Al concorrente i-esimo che avrà offerto il KWPi, sarà attribuito il punteggio di: $P_{tk} = [(25 \times KW_{Pi}) / KW_{Pmax}]$	25 punti
Verifica delle prestazioni da remoto: Acquisizione da parte degli uffici della Amministrazione Comunale, in tempo reale, dei dati di funzionamento degli impianti fotovoltaici tramite programma informatizzato	5 punti
Fornitura e montaggio di display elettronico con visualizzazione dati istantanei presso le tre sedi	5 punti
Qualità del pannello in termini di rendimento (minimo=10,5%; 1 punto ogni punto percentuale aggiuntivo)	Fino a 5 punti

La somma totale dei punti da assegnare all'offerta economica, di cui al precedente punto 6.1, e all'offerta tecnica, di cui al precedente punto 6.2, è pari 100.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il maggiore punteggio sommando i punti relativi ai singoli criteri di aggiudicazione.

ART. 7 – MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere i seguenti documenti sottoscritti da tecnico abilitato:

- 1) Una relazione descrittiva del progetto suddivisa per ogni sito contenente i seguenti argomenti:
 - a. Modalità di acquisizione dati di funzionamento e caratteristiche per la visualizzazione e la divulgazione dei dati stessi
 - b. Caratteristiche di integrazione ambientale



- c. Caratteristiche dei pannelli e degli inverter
 - d. Programma di manutenzione e assistenza
 - e. Garanzia del sistema
 - f. Caratteristiche della pensilina per l'impianto posto nella "Sede Comunale" (da inserire solo nella relazione tecnica interessata)
 - g. Dati necessari per assegnare i punteggi;
- 2) Elaborati grafici a livello di esecutivo per ogni parte del progetto (architettonico – strutturale – impiantistico);
 - 3) Computo metrico suddiviso per ogni intervento;
 - 4) Calcoli strutturali ed impiantistici;
 - 5) Cronoprogramma;
 - 6) Progettazione della sicurezza e calcolo degli oneri come previsto dall'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e dal D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008;

Art. 8 – DURATA DEI LAVORI E DELLA GESTIONE E IMPEGNI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Durata dei lavori e della gestione

Il decreto regionale n. 5267 del 28.09.2009 stabilisce quale termine ultimo per l'inizio dei lavori il giorno 31.03.2010, pena la decadenza del contributo. Questa Amministrazione si riserva pertanto la possibilità di provvedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art.129 del D.P.R. 554/1999.

I lavori di installazione dovranno essere ultimati entro cinque mesi dalla data di consegna.

La gestione degli impianti fotovoltaici avrà durata di anni venticinque a decorrere dalla loro entrata in esercizio, risultante da apposito verbale tra l'Impresa e il Responsabile del Procedimento.

A conclusione dell'esercizio, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione di ogni struttura ed apparecchiatura, agli eventuali ripristini e quant'altro occorrente affinché gli edifici e l'area avuti per l'installazione dei pannelli fotovoltaici tornino nella situazione attuale, con l'eccezione di quanto dipendente dalla normale usura nel tempo. Sono escluse dalla rimozione le strutture relative alle messa in sicurezza contro le cadute dall'alto. L'impresa aggiudicataria dovrà anche provvedere a propria cura e spese al relativo smaltimento di tutto il materiale installato. Dell'avvenuto smaltimento a norma di legge dovrà essere fornita la relativa dimostrazione.

Impegni del soggetto aggiudicatario

Sono a totale cura e spesa del soggetto aggiudicatario:

- la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 9/4/2008 n.81, i collaudi, la presentazione al competente Ufficio Regionale della pratica per le strutture in zona sismica (qualora ricorrano le condizioni), l'aggiornamento delle pratiche inerenti la Prevenzione Incendi (qualora ne ricorrano le condizioni) e qualunque ulteriore prestazione tecnica necessaria per rendere perfettamente funzionanti gli impianti fotovoltaici. Nel caso il soggetto aggiudicatario ritenga che non sia necessaria la presentazione della pratica nei riguardi della normativa sismica e/o l'adeguamento delle pratiche inerenti la Prevenzione Incendi, dovrà presentare apposita relazione di tecnico abilitato.



**Art. 9 – GARANZIE, CONTRIBUTIONE AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI
CONTRATTI PUBBLICI – GAP- SOPRALLUOGO – POLIZZE**

9.1 - Garanzia a corredo dell'offerta:

A – la polizza dovrà essere intestata a Comune di Bibbona e prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 s.m. e avere un importo di **almeno € 9.800,00** (euro novemilaottocento/00) corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (pari ad € 490.000,00) escluso IVA. Verranno esclusi i concorrenti che avranno presentato la garanzia con importo inferiore a quanto richiesto o con modalità diverse da quanto previsto nel presente bando.

B – Modalità di costituzione della garanzia a corredo dell'offerta:

la garanzia potrà essere prestata mediante presentazione di cauzione o fidejussione a scelta dell'offerente e precisamente nei modi seguenti:

- a) **Fidejussione bancaria** rilasciata da Istituti di Credito;
- b) **Polizza/fidejussione assicurativa**, rilasciata da **Compagnie di Assicurazioni** autorizzate ai sensi di legge;
- c) **Polizza/fidejussione**, rilasciata da **Intermediari Finanziari** iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) **Cauzione**, costituita mediante versamento in contanti, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, effettuato presso la Tesoreria Comunale di Bibbona – Cassa di Risparmio di Volterra – Agenzia di Bibbona capoluogo.

N.B. Nel caso in cui la cauzione sia costituita in contanti dovrà essere prodotta sempre a pena di esclusione la ricevuta della Tesoreria Comunale. Non saranno accettati versamenti direttamente a questa Stazione Appaltante.

C – Si fa presente che a pena di esclusione:

- a) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) La garanzia deve essere conforme a quanto previsto dal Decreto 12.03.2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive;
- c) La garanzia a corredo dell'offerta deve avere validità pari ad almeno 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta;
- d) L'assicuratore o il fideiussore deve dichiarare, pena l'esclusione, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere autorizzato ad impegnare la/lo Compagnia Assicuratrice/Istituto di Credito/Società Finanziaria relativamente al rilascio della garanzia, autenticando la propria firma ai sensi di legge. *(tale dichiarazione deve essere resa secondo il modello allegato n. 3 al presente bando)*
- e) Ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m. **la garanzia a corredo dell'offerta deve sempre, anche se prestata a mezzo versamento alla Tesoreria Comunale, essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare una polizza**



fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m., nel caso la ditta garantita risulti aggiudicataria dell'appalto.

D – Riduzione dell'importo della garanzia a corredo dell'offerta (e dell'esecuzione del contratto) ed autentica della firma del sottoscrittore:

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, c. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m., le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni En iso 45000, potranno prestare le garanzie richieste **con una riduzione del 50%** degli importi richiesti nel bando.

In tal caso i concorrenti dovranno allegare la certificazione sopra citata **in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 cc. 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 art. 18 c) 2** che recita:

“L'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco. Essa consiste nell'attestazione di conformità con l'originale scritta alla fine della copia, a cura del pubblico ufficiale autorizzato, il quale deve altresì indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso e il timbro dell'ufficio. Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale appone la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio. Per le copie di atti e documenti informatici si applicano le disposizioni contenute nell'art. 20”;

Art.18 co. 3: “Nei casi in cui l'interessato debba presentare alle amministrazioni o ai gestori di pubblici servizi copia autentica di un documento, l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione procedente. In tal caso la copia autentica può essere utilizzata solo nel procedimento in corso”.

E – Si precisa che:

- a) Alla ditta aggiudicataria la garanzia prestata verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo;
- b) La certificazione di qualità non può essere autenticata direttamente dal legale rappresentante della ditta;
- c) **Se nell'attestazione SOA del concorrente è riportata la dizione “L'impresa possiede la certificazione (art. 2, c. 1 lett. q) D.P.R. 2000) valida fino al rilasciata da”, non è necessario produrre la certificazione di qualità per avere la riduzione dell'importo della garanzia a corredo dell'offerta (come precedentemente richiesto al punto D-**
- d) In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo, con indicazione espressa nella **fidejussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.**



F – Restituzione della garanzia a corredo dell'offerta:

- a) La S.A., ai sensi del c. 9 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m., comunicherà (via e-mail o fax o per raccomandata A.R.) le risultanze di gara ai concorrenti non aggiudicatari e, contestualmente, provvederà nei loro confronti allo svincolo della garanzia prestata a corredo dell'offerta entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche qualora non fosse ancora scaduto il termine di validità della garanzia stessa;

9.2 – Ricevuta di versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture – Numero CIG 04394841AB

Si precisa che il pagamento potrà avvenire a mezzo versamento con bollettino postale o on line.

Al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento del contributo previsto dall'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (che prevede le spese di funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici) e, ai sensi della deliberazione 24.01.2008 dell'Authority, **ogni concorrente dovrà produrre a pena di esclusione dalla gara, apposita ricevuta del bollettino postale**, in originale o in fotocopia (corredata da dichiarazione di autenticità e da documento di identità in corso di validità), attestante il versamento della somma di € 20,00 (euro venti), effettuato sul **conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL. VIA DI RIPETTA 246. 00186 ROMA" (cod. fisc. 97163520584)**

La causale del versamento sul bollettino deve riportare obbligatoriamente: I) il codice fiscale del partecipante; II) **il CIG della presente procedura che è 04394841AB.**

- **Si ricorda che gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema di riscossione** all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> : l'e-mail di conferma rilasciata dal sistema di riscossione dovrà essere inserita nella busta A – "Documentazione" insieme alla ricevuta del bollettino postale.
- **Il versamento del contributo potrà avvenire anche on line**, collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" <http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni ivi disponibili. **La ricevuta di tale versamento effettuato direttamente on-line, dovrà essere inserita nella busta "A-documentazione".**

Si precisa che l'Ente è tenuto – prima di effettuare un'esclusione dalla gara per mancato versamento del dovuto – a controllare, se ha effettuato il versamento on line tramite l'accesso al SIMOG, verificando anche l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Si procederà quindi al controllo suddetto per quei partecipanti che non hanno allegato il documento richiesto (tale controllo sarà effettuato anche per il primo e il secondo concorrente risultanti in graduatoria).



Il termine per effettuare il versamento – in entrambe le possibili modalità – coincide con la data di scadenza per la presentazione dell’offerta.

9.3 – Modello GAP

Ogni impresa concorrente deve allegare il Modello GAP (**all.3** al presente bando), prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell’Interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato per la parte relativa alle ditte partecipanti, sottoscritto dagli stessi soggetti indicati per la sottoscrizione dell’offerta.

Nel caso di ATI il modulo di cui sopra deve essere presentato sia per la capogruppo che per le mandanti. In caso di consorzio il modulo deve essere compilato solo dal Consorzio e non dalle imprese costituenti.

9.4 Attestazione rilasciata dalla S.A. in merito al sopralluogo obbligatorio.

A – ai fini dell’effettuazione del **sopralluogo obbligatorio, pena l’esclusione**, sulle aree interessate dai lavori, il concorrente dovrà **concordare un appuntamento con l’Arch. Simoncini Paolo al n. 0586/672236 – FAX 0586/671952 – e-mail p.simoncini@comune.bibbona.li.it o tramite l’Istruttore Amministrativo Sig.ra Patrizia Rimbombi al n. 0586/672224 – e-mail: p.rimbombi@comune.bibbona.li.it.**

Orario telefonico dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 10.00 altrimenti inviare fax o e-mail.

N.B.: Per questioni organizzative gli appuntamenti per effettuare il sopralluogo devono essere chiesti entro e non oltre i 10 gg. precedenti alla scadenza per la presentazione delle offerte.

B – Sono ammessi ad effettuare il sopralluogo i Legali Rappresentanti della ditta concorrente ed i Direttori Tecnici della stessa.

C – Il Legale Rappresentante della ditta potrà delegare per il sopralluogo altra persona che dovrà produrre all’Area Lavori Pubblici del comune apposita delega su carta semplice, (indicante le generalità complete del delegante e del delegato) con firma autenticata del sottoscrittore (anche allegando un documento di riconoscimento del delegante in corso di validità). Ogni delegato potrà effettuare il sopralluogo per un solo concorrente.

D – Nel caso di partecipazione di ATI potrà effettuare il sopralluogo il legale rappresentante o il Direttore Tecnico della ditta capogruppo o loro delegato.

9.5 – Garanzie:

9.5. A) Cauzione definitiva: il concessionario dovrà costituire una **garanzia fideiussoria pari al 10% dell’importo del costo di costruzione delle opere quale risulta dalla documentazione presentata dal concorrente**, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi relativi alla costruzione dell’Opera, con validità fino alla verifica di corretta esecuzione delle opere da parte della S.A..

9.5. B) Polizza ex art. 129 co.1 e 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e **art. 103** del D.P.R. 554/99 e s.m.
I. il concessionario, ai sensi dell’art. 129 co. 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e art. 103 e 104 del D.P.R. 554/99 e s.m., dovrà costituire una idonea polizza assicurativa pari a **€ 490.000,00 (Somma Assicurata)** con massimale pari a **€ 490.000,00** - per danni alla S.A., che tenga indenne la SA da



tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

II. la citata polizza dovrà prevedere anche una garanzia di **responsabilità civile per danni a terzi** nell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a € 500.000,00.

III. il concessionario, dovrà costituire una **congrua copertura assicurativa per danni causati agli immobili comunali, per danni cagionati a terzi, e per danni e furti agli impianti e alle attrezzature, con durata pari alla durata della concessione e comunque fino alla completa remissione in pristino dei luoghi.**

9.5. C) Polizza Assicurativa del Progettista

Secondo quanto previsto dall'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., a seguito della comunicazione di aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile del Procedimento, a far data dalla consegna dei lavori, il progettista o i progettisti, **dovranno presentare polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività**, inerente la progettazione esecutiva, che copre la fase di costruzione dell'opera fino alla data di verifica positiva della corretta esecuzione delle opere. Il massimale (che dovrà essere almeno pari al 10% del totale dei lavori progettati, risultanti dalla documentazione presentata dall'offerente, con il limite massimo di 1 milione di euro), (art. 111, c. 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.). La polizza deve valere per tutta la durata dei lavori e sino alla data di verifica positiva della corretta esecuzione delle opere, sia se eseguita in proprio da imprese in possesso di SOA per progettazione e costruzione, sia se eseguita dal/i professionista/i incaricati dall'impresa.

In caso di impresa provvista di qualificazione SOA per attività di progettazione e costruzione, tale polizza potrà essere presentata dall'impresa stessa anche in modo congiunto con quella per danni e responsabilità civile di cui al precedente punto 10.5.B) I, opportunamente integrata.

Per quanto sopra, al momento della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 140, co. 4 del D.P.R. 170/2005, il soggetto aggiudicatario, o il progettista indicato/associato, **deve presentare l'impegno di un istituto di assicurazione, debitamente autorizzato, a rilasciare la suddetta polizza.**

N.B.: Le polizze di cui ai precedenti punti 9.5 B) e 9.5 C) dovranno essere conformi agli schemi di cui al Decreto 12.03.2004 n. 123 pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. 11.05.2004 n. 109.

9.5 D) A decorrere dal sedicesimo anno della concessione e fino al ventesimo, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire **un deposito cauzionale** a garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ed a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi e del corretto smaltimento dei materiali come disposto al precedente **articolo 8**. Tale deposito dovrà essere pari al **10% dell'incentivo di ogni anno** che l'impresa riceverà dal GSE nei cinque anni decorrenti dal sedicesimo al ventesimo anno della concessione e dovrà essere versato entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno del periodo interessato (intendendo per inizio di ogni anno il giorno del mese dell'entrata in esercizio dell'impianto).

9.5. E) in caso di riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie ed assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con indicazione della responsabilità pro-quota nell'ipotesi di raggruppamenti verticali, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., dell'art. 108 del DPR 554/99 e s.m. **Se il**



concessionario procederà alla costituzione della società di progetto ex art. 156 del D.Lgs. 163/06 e s.m., la suddetta società dovrà a sua volta rilasciare all'Amministrazione Comunale tutte le garanzie e polizze assicurative previste dal presente articolo. In tal caso le garanzie e le polizze rilasciate dal Concessionario perderanno effetto e saranno svincolate all'atto del rilascio delle stesse da parte della Società di Progetto.

Art. 10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

10.a.1) – Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il termine perentorio del giorno **15 MARZO 2010** alle ore **12.00**, all'Ufficio Protocollo del Comune – **Piazza C. Colombo n. 1 – 57020 BIBBONA (LI)** – con libertà di mezzi, ma a rischio esclusivo del partecipante – un plico che a pena di esclusione, dovrà essere idoneamente sigillato (con scotch o ceralacca) e controfirmato sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente.

Su detto plico dovrà essere indicato a pena di esclusione l'oggetto della gara ed inoltre: il mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, la partita IVA del concorrente, ed il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

10.a.2) – i plichi relativi alla gara, presentati nei modi e nei termini indicati nel presente articolo, devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate (con scotch o ceralacca) e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente – recanti rispettivamente le diciture: **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE (contenente eventualmente una busta A1, vedi successivo punto 12.a.4.III); BUSTA B – OFFERTA TECNICA; BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA, contenente all'interno una busta C1 con il piano finanziario.**

10.a.3) – Recapito plichi

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve le norme e le condizioni contenute nel presente bando di gara e nei suoi allegati.

10.a.4) – Busta “A – DOCUMENTAZIONE”

In tale busta devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

I. DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE ALLA GARA

L'Amministrazione ha predisposto un apposito modello di dichiarazione di ammissione alla gara **allegato come n. 1 al presente bando, al quale sono allegati tre ulteriori allegati: all. 1bis, ter, quater; modelli che dovranno essere utilizzati dai concorrenti.**

In detta dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dovrà dichiarare quanto contenuto nello schema predisposto,



barrando le parti che lo interessano e riportando nella tabella inserita in fondo alla dichiarazione i numeri dei punti che ha compilato.

La suddetta dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'**Institore** (artt. 2203 e segg. del C.C.) **del Procuratore** (art. 2209 del C.C.) o del **Procuratore speciale**, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi ed in tal caso, deve essere allegata, pena l'esclusione, anche la relativa procura (o atto corrispondente, in originale o copia autenticata).

Detta dichiarazione deve essere autenticata ai sensi di legge; in alternativa all'autenticazione della firma del sottoscrittore, può essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore stesso, in corso di validità.

Alla dichiarazione dovrà essere allegato quanto segue:

- 1) eventuale atto costitutivo di **Raggruppamento Temporaneo d'impres**e completo del mandato di rappresentanza o dichiarazione di tutte le imprese del costituendo raggruppamento (allegato 1 quater).
Si richiama espressamente quanto riportato al precedente punto in relazione ai soggetti ammessi a partecipare.
- 2) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dall'ufficio responsabile del sopralluogo;
- 3) La cauzione provvisoria per partecipare alla gara di cui al precedente punto 10.1;
- 4) Attestazione del versamento della contribuzione all'Autorità;
- 5) Eventuale documentazione relativa alla richiesta di avvalimento come (vedi modello Allegato 1 ter) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.;

NOTA BENE

- 1) Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituendo o costituito tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere, **pena esclusione** formulate e sottoscritte distintamente da ciascun associato/associando;
- 2) Nel caso di "avvalimento" tutte le dichiarazioni devono essere, **pena esclusione**, formulate e sottoscritte distintamente dal concorrente (nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituendo o costituito distintamente da ciascun associato/associando) e dalla/e impresa/e ausiliarie;

La mancata sottoscrizione ed autentica delle dichiarazioni sono motivi di esclusione.

II. DICHIARAZIONE EX ART. 38 D.LGS. N. 163/2006 E S.M. (vedi modello allegato n. 2 al presente bando)

La suddetta dichiarazione dovrà essere compilata **separatamente** **pena l'esclusione**, da **ciascun** legale Rappresentante, Direttore Tecnico e Procuratore, (se il procuratore ha sottoscritto le dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o l'offerta) e comunque da **ciascuno** degli **altri soggetti indicati all'art. 38** del D.Lgs. 163/2006 e s.m., comma 1, lett. b) e c).



N.B.: Se nella ditta partecipante è presente solo un legale rappresentante/direttore tecnico che ha sottoscritto l'allegato 1, lo stesso deve anche compilare e firmare l'allegato 2.

III. BUSTA A1. I concorrenti che hanno dichiarato nell'allegato 1 e nell'allegato 2 di trovarsi in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altra impresa partecipante alla procedura di gara, dovranno inserire all'interno della busta A – contenente la documentazione – anche una separata busta chiusa – **la busta A1** – nella quale dovranno essere inseriti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e che quindi le offerte non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

N.B.: La S.A. valuterà la documentazione prodotta e la sua idoneità a provare l'autonomia nella formulazione dell'offerta. Nel caso in cui la S.A. accerti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi procederà all'esclusione sia dell'impresa controllata che della controllante; la commissione procederà alla verifica della documentazione presentata nella busta A1 e all'eventuale esclusione dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Art. 11 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONE – REQUISITI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.
I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.
I requisiti di carattere generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti la gara, sia singole, sia associate o consorziate.

Art. 12 – REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI OCCORRENTI PER L'AMMISSIONE (ai sensi degli artt. 4 e 18 del D.P.R. 34/2000)

12.1 – I concorrenti e gli eventuali associati/associandi, dovranno possedere, oltre ai requisiti generali, i requisiti di cui ai successivi **articoli 13 e 14;**

12.2 – I concorrenti e gli eventuali associati/associandi stabiliti in altri Stati appartenenti all'Unione Europea devono possedere, oltre ai requisiti generali i requisiti di cui ai successivi **articoli 14 e 15;**

La certificazione descritta dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale delle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

Art. 13 – REQUISITI DI ORDINE TECNICO-ORGANIZZATIVI OCCORRENTI PER L'AMMISSIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 18 DEL D.P.R. 34/2000.

13.a) I concorrenti in possesso di qualificazione SOA per costruzione, a pena esclusione, devono dichiarare nell'Allegato 1), il possesso di attestazione di qualificazione, o più attestazioni se associati/associande, rilasciato/i da Società Organismi di attestazione (SOA) di cui al D.P.R.



34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate ai lavori da appaltare inerenti alle prestazioni di costruzione e riportante esplicita menzione del possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui al c. 1 dell'art. 4 del DPR 34/2000.

NOTA BENE: allegare copia fotostatica della/e attestazione/i SOA.

13.b) AVVALIMENTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.

14.b) 1. – ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m., può integrare e soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto, dimostrabili con l'attestazione della certificazione SOA di quest'ultimo.

13.b) 2. – Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. ma che risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dai punti da a) a g) dell'art. 49, comma 2 e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

13.b) 3. – Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, avvalendosi dei requisiti tecnici e finanziari di altri soggetti, il concorrente dovrà inserire nella **busta "A – Documentazione"**, oltre all'attestazione SOA propria e dell'Impresa ausiliaria, i seguenti documenti:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali di cui all'rt. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m. (**vedi apposito modello allegato 2 al presente bando**);
- c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (con firma autenticata ai sensi di legge) attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m. (**vedi modello allegato 2 al presente bando**);
- d) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (con firma autenticata ai sensi di legge), con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (con firma autenticata ai sensi di legge), con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m., con una delle imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. **Si precisa che il contratto di avvalimento deve contenere**



chiaramente e nel dettaglio i requisiti (attrezzature e strumenti, servizi prestati, cifra d'affari, ecc.) di cui il concorrente intende avvalersi, le modalità effettive e concrete dell'avvalimento e il corrispettivo pagato per il contratto;

- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), il legale rappresentante dell'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva**, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.

N.B.:

1. il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
2. gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
3. il concorrente può avvalersi anche di più **imprese ausiliarie, come indicato al c. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.**;
4. non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga **più di un concorrente**, salvo i casi particolari descritti al comma 9 dello stesso art. 49, **e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti**;
5. le imprese partecipanti possono integrare sia i requisiti tecnici che quelli economici che già possiedono;
6. si precisa inoltre che la Stazione Appaltante trasmetterà all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento presentate dall'aggiudicatario;
7. nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lett. h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.;
8. saranno altresì esclusi i soggetti che intendono fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/06 e s.m. e non presentino documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato;
9. la stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risulta essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti;
10. comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

13.c) – PARTECIPAZIONE CONSORZIO

13. c) 1. – In caso di partecipazione del consorzio, il suo legale rappresentante dovrà presentare un **elenco reso in forma di dichiarazione ex DPR 445/2000, dove risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso**, ai fini della verifica di cui all'art. 36, co. 5 del



D.Lgs. 163/06 e s.m. allegando l'atto costitutivo (specificando le eventuali modifiche avvenute nel tempo) e lo statuto.

13.c) 2. – in caso di partecipazione di un singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara:

- di quale consorzio stabile fa parte;
- che tale consorzio stabile non partecipa alla medesima gara;
- di partecipare come concorrente singolo;
- il concorrente, se si trova nelle condizioni di cui al co. 1 lett. m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m. dovrà compilare il punto **m quater** dell'allegato 2 ed il punto 5 dell'allegato 1 e inoltre allegare apposita documentazione nella busta A1 come indicato nel presente bando al **precedente punto 11.a.4) III**

13.c) 3. – Il consorzio dovrà indicare i nominativi della/e ditta/e indicata/e quale/i esecutrice/i dei lavori.

13.c) 4. – il legale rappresentante della/e ditta/e indicata/e esecutrice/i dei lavori dovrà/nno presentare una **dichiarazione di ammissione (modello allegato 1)** riempita per quanto di competenza dell'impresa che rappresenta.

13.c) 5. – I legali rappresentanti e direttori tecnici delle ditte indicate quali esecutrici dei lavori dai consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 34, c. 1, lett. b del D.Lgs. 163/06 e s.m.) e dai consorzi stabili (art. 34, c. 1, lett. c del D.Lgs. 163/06 e s.m.), dovranno presentare, **pena l'esclusione: a) – dichiarazione** in riferimento al possesso dei requisiti generali di partecipazione di cui all'**art. 38** del D.Lgs. 163/06 e s.m. (**vedi schema dichiarazione allegato 2 al presente bando**); **b) – dichiarazione allegato 1, riempita per la parte di proprio interesse.**

13.d) – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (COSTITUITI O COSTITUENDI), CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI O GEIE

13. d) 1. – Partecipazione:

a) ATI costituite. E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 95, co. 1-2-3-4 e 97 del DPR 554/99, e dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m., purchè ciascuna impresa in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla S.O.A.;

b) ATI costituende. E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 37, co. 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m., **anche se non ancora costituiti.** In tal caso l'offerta, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, **da indicare in sede di offerta**, indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.



E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

c) Modalità di partecipazione alla gara di ATI costituite o costituenti (vedi art. 37, co. 8 del D.lgs. 163/06 e s.m):

1. nel raggruppamento di tipo orizzontale l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.
2. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.
3. I concorrenti facenti parte di associazioni temporanee devono produrre, pena l'esclusione, singolarmente tutta la documentazione richiesta nel presente bando (dichiarazione sostitutiva per l'ammissione), ad eccezione della cauzione provvisoria.

13.d) 2. – si precisa che:

- a. La dichiarazione per l'ammissione, pena l'esclusione, deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE;
- b. **Nel caso di partecipazione di ATI o consorzi costituenti** dovrà essere riempito da tutte le ditte associate **il punto 20) dell'allegato 1 al presente bando;**
- c. **Nel caso di partecipazione di ATI, o consorzio, o GEIE, già costituiti;** *in caso di ATI,* dovranno essere specificati nella dichiarazione per l'ammissione (allegato 1 al presente bando) **gli estremi dell'atto di costituzione** (mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata), ovvero, *in caso di consorzio o GEIE,* dovranno essere specificati nella stessa dichiarazione, **gli estremi dell'atto costitutivo (notaio rogante, data, repertorio, registrazione ecc...)** e degli eventuali atti modificati e/o integrativi che si sono succeduti nel tempo.
- d. Tutti i legali rappresentanti e/o procuratori, **se sottoscrittori degli atti di gara e dell'offerta,** delle ditte che intendono riunirsi in ATI o consorziarsi ed i loro direttori Tecnici – **pena l'esclusione** – dovranno produrre una **dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 38 del D.lgs. 163/06 e s.m.** (modello allegato 2 al presente bando);
- e. **Penà l'esclusione,** le ditte riunite in ATI o i Consorzi – ai sensi dell'art. 37 co. 4 del D.Lgs. 163/06 e s.m. – nell'offerta devono specificare **le parti delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.**

13.e) – ESECUZIONE LAVORI.

Le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito alla capogruppo.

N.B.: L'Impresa capogruppo deve possedere la qualificazione richiesta nel bando di gara nella misura minima del 40% e comunque in misura maggioritaria rispetto alle altre imprese costituenti il raggruppamento temporaneo. Le imprese mandanti devono possedere almeno il 10% / 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento (art. 95 c. 2 del DPR 554/99)



Per i raggruppamenti temporanei **di tipo verticale**, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili, possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

Art. 14 – REQUISITI DI ORDINE ECONOMICO – FINANZIARIO OCCORRENTI PER L'AMMISSIONE AI SENSI DELL'ART. 98 DEL DPR 554/99 e s.m.

I concorrenti devono dichiarare, **pena l'esclusione (come da modello allegato 1 – punto 11)**, ai sensi del DPR 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 co. 3 (correlata di copia di un documento d'identità del dichiarante) il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento** quale risulta dalla documentazione presentata dall'offerente, **oltre IVA;**
- b) **Capitale sociale non inferiore** ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento quale risulta dalla documentazione presentata dall'offerente, **oltre IVA;**
- c) **Svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento** (per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento quale risulta dalla documentazione presentata dall'offerente, **oltre IVA;**
- d) **Svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento** (per un importo medio non inferiore al 2% dell'investimento previsto per l'intervento quale risulta dalla documentazione presentata dall'offerente, **oltre IVA;**
- e) **Cifra d'affari (in euro) in lavori, così come definita dall'art. 18, co. 2 lett b) del DPR 34/2000;**

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) il concorrente deve possedere almeno al 20% il requisito previsto alla lettera a) e almeno al 10% di quello di cui alla lettera b).

N.B. Servizi Affini: per servizi affini si intendono servizi di gestione di centrali di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti di cui alle precedenti **lettere a) e b)** devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura indicata al **successivo articolo 16.**

Il requisito di cui alla precedente **lettera c)**, ai soli fini del raggiungimento dell'importo minimo, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese raggruppate, fermo restando che ciascun servizio affine deve rispondere alla precedente definizione.

Il requisito di cui alla precedente **lettera d)** deve essere posseduto per intero da un unico soggetto partecipante al raggruppamento.

L'importo di ciascun servizio affine è costituito dall'importo contabilizzato del corrispettivo della gestione, incrementato delle risultanze di eventuali sentenze passate in giudicato, escluse somme riconosciute a titolo risarcitorio. L'importo medio è ottenuto dalla somma degli importi, calcolati come al periodo che precede, diviso per il numero di 5.



Art. 15 – REQUISITI DI ORDINE TECNICO – ORGANIZZATIVO PER I CONCORRENTI STABILITI IN ALTRI STATI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA.

Tali concorrenti devono dichiarare, pena l'esclusione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 co. 3 (correlata di copia di un documento d'identità del dichiarante) il possesso dei seguenti requisiti:

1. **Cifra d'affari (in euro) in lavori**, svolti mediante attività diretta ed indiretta, relativa al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% dell'importo della qualificazione richiesta nella categoria dell'appalto da affidare, così come definita dall'art. 18 co. 2 lett. b) del DPR 34/2000;
2. **Esecuzione di lavori, relativi al quinquennio antecedente la data di pubblicazione** del bando di gara, appartenenti alla categoria richiesta, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta, così come definiti dall'art. 18 co. 5, lettera b) del DPR 34/2000;
3. **Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente**, relativo al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 co. 10 del DPR 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;
4. **Dotazione stabile di attrezzatura tecnica**, relativa al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, secondo i valori fissati dall'art. 18 co. 8 del DPR 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;
5. **Possesso di idonea direzione tecnica** costituita ai sensi dell'art. 26 del DPR 34/2000. In particolare, per quanto previsto dai commi 1 e 2 dello stesso articolo, la direzione tecnica può essere assunta da uno o più soggetti dotati di laurea in ingegneria, in architettura, o altra equipollente, di diploma universitario in ingegneria o in architettura o equipollente. I soggetti a cui viene affidato l'incarico di direttore tecnico, così come previsto da c. 3 dello stesso articolo 26, non possono rivestire analogo incarico per conto di altre imprese qualificate e devono produrre una dichiarazione di unicità di incarico e, qualora persona diversa dal titolare dell'impresa, dovrà essere dipendente dell'impresa stessa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrata;
6. **Possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, ai sensi dell'art. 4 del DPR 34/2000;

Art. 16 – RIPARTIZIONE DEI REQUISITI ECONOMICO – FINANZIARI E TECNICO – ORGANIZZATIVI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E PER I CONSORZI

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti, **pena esclusione**, dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle **misure minime del 40%**; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella **misura minima del 10%** di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.



Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34 co. 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **di tipo verticale** i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti **pena esclusione**, dalla capogruppo.

I concorrenti riuniti in raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi del co. 13 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Art. 17 – “OFFERTA ECONOMICA”

La busta “C – Offerta economica” contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura deve:

- a. Riportare l'intestazione del concorrente (nome e cognome e/o denominazione dell'impresa, numero di fax, sede legale);
- b. Riportare la dicitura BUSTA “C- OFFERTA ECONOMICA”.

In particolare la busta “C – Offerta economica”, pena esclusione, deve contenere:

17.1 L'offerta economica compilata su carta bollata o in bollo (solo per le ditte italiane), secondo il modello (**allegato 6**) al presente bando che, **a pena di esclusione**, deve indicare:

- a) L'impegno della ditta/impresa ad effettuare le opere necessarie per la realizzazione degli impianti fotovoltaici di cui in oggetto, senza alcun onere finanziario per il Comune di Bibbona;
- b) L'offerta (in numeri e in lettere) relativa al **canone annuo offerto all'Amministrazione Comunale, come indicato al precedente articolo 6.**
- c) Non contenere riserve e/o condizioni;
- d) Essere timbrata e firmata dalla persona che ha la rappresentanza legale dell'impresa, ovvero in caso di costituendo R.T.I., da tutte le imprese associate ai sensi del co. 8 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.. Nel caso di offerta composta da più fogli separati, gli stessi dovranno essere firmati tutti, pena esclusione, dai suddetti soggetti secondo il caso;
- e) Non consentire la leggibilità dall'esterno della busta;
- f) Contenere l'impegno a mantenere valida l'offerta **per 180 giorni** naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- g) Contenere la presa d'atto che la stipulazione del contratto di concessione avverrà entro il medesimo termine di validità dell'offerta;
- h) Dichiarazione, ai sensi dell'art. 143 co. 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione.

17.2 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

IL PIANO DI AMMORTAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale, offerto ai sensi dell'art. 143, co. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m., dovrà essere redatto secondo la logica dell'ammortamento finanziario e dovrà prevedere il valore residuo dell'investimento pari a zero.

Il piano economico finanziario dovrà espressamente indicare:

- I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della gestione connessa, del presente appalto;



- **Il quadro economico generale dell'investimento** (valore canone concessione annuo, rendimento dell'opera desumibile dagli specifici indici – Tir e Van – ammontare complessivo dell'investimento, **evidenziando il costo suddiviso come segue:**
 - Impianto fotovoltaico Scuola Elementare e Media di Bibbona;
 - Impianto fotovoltaico Scuola Elementare e materna di La California;
 - Impianto fotovoltaico Sede comunale;
 - Oneri per la sicurezza;
- Ipotesi di carattere tecnico, variabili economiche e finanziarie, aliquote fiscali, tasso di inflazione, ecc.;
- Il piano di ammortamento;
- Lo schema di ripartizione temporale dell'investimento e dell'utilizzo delle fonti di copertura;
- Il conto economico di previsione;
- Il preventivo finanziario;
- Il prospetto dei contributi previsti da incamerare;

N.B.:

E' richiesta a pena di esclusione l'asseverazione del piano economico finanziario presentato, effettuata da un Professionista abilitato.

Art. 18 – “OFFERTA TECNICA”

La busta contenente l'offerta tecnica, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura deve:

- a) Riportare l'intestazione del concorrente (nome, cognome del concorrente e/o denominazione dell'impresa, numero di fax, sede legale, indirizzo di posta elettronica);
- b) Riportare la dicitura BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”
- c) Contenere, **pena esclusione, la documentazione indicata al precedente articolo 7.**

L'offerta tecnica, pena esclusione, dovrà essere timbrata e firmata dalla persona che ha la rappresentanza legale dell'impresa, ovvero in caso di costituendo R.T.I. da tutte le imprese associate ai sensi dell'art. 37 c. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. Tutti i fogli separati dovranno essere firmati, **pena esclusione,** dai suddetti soggetti secondo il caso.

La commissione giudicatrice, appositamente nominata dall'amministrazione procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta “B – Offerta Tecnica” alla valutazione dell'offerta tecnica.

Art. 19 – SVOLGIMENTO DEL PUBBLICO INCANTO

Nel giorno indicato nel presente bando di gara la Commissione procederà:

- All'apertura dei plichi per verificare la presenza delle buste relative ai documenti amministrativi, all'offerta economica e all'offerta tecnica;
- Alla verifica dell'integrità dei sigilli e controfirme e all'esame della documentazione amministrativa richiesta e contenuta nella busta “A – DOCUMENTAZIONE”;



- All'apertura delle buste contenenti le "Offerte Tecniche" dei concorrenti ammessi per l'accertamento formale di correttezza e ammissibilità; le predette "Offerte Tecniche" saranno valutate dalla Commissione in seduta segreta per l'assegnazione dei punteggi tecnici;
- Ad aprire le eventuali buste A1 presentate dai concorrenti (contenenti la documentazione richiamata all'art. 38 c.1 lettera m quater e c. 2 lettera b) ed a valutare tali documenti ai fini di un eventuale esclusione;
- All'apertura delle buste "C – OFFERTA ECONOMICA" contenenti l'offerta economica e il piano economico finanziario, quest'ultimo inserito nell'apposita busta C1;
- Alla lettura dell'offerta economica e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- Alla somma dei punteggi dell'offerta economica e quelli assegnati sulla base dell'offerta tecnica, per determinare il risultato complessivo ottenuto dai concorrenti.

Qualora ricorrano i termini di cui all'art. 86, c. 2 e segg. del D.Lgs. 163/2006 e s.m., la Commissione di gara provvederà a richiedere le giustificazioni come indicato al **successivo articolo 21** per la valutazione della congruità per l'offerta risultata migliore, cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio; qualora tale offerta non venga risultata congrua, la valutazione sarà effettuata nei confronti dei concorrenti che seguono in classifica.

L'aggiudicatario provvisorio – ai sensi dell'art. 48, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. – potrà essere chiamato a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati con la presentazione della relativa documentazione.

L'aggiudicazione sarà definitiva a conclusione della procedura prevista dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

Per l'assegnazione dei punteggi si fa riferimento a quanto già stabilito dal precedente **articolo 6**.

Art. 20 – CAUSE DI ESCLUSIONE

- a) Quelle indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.;
- b) Mancato possesso dei requisiti ovvero l'omessa o incompleta dichiarazione del possesso dei requisiti previsti nel bando;
- c) Erroneo o incompleta documentazione presentata;
- d) La mancata presentazione, nel plico unico sigillato, della busta sigillata su cui è indicato "A – DOCUMENTAZIONE", della busta sigillata su cui è indicato "B – OFFERTA TECNICA", della busta sigillata su cui è indicato "C – OFFERTA ECONOMICA";
- e) Mancata presentazione della documentazione nel caso di avvalimento;
- f) Mancata sottoscrizione sia dell'offerta, sia di ogni altro documento, certificato, autocertificazione o autodichiarazione per i quali è indispensabile;
- g) Mancato rispetto di ogni altra prescrizione imposta espressamente a pena di esclusione dal presente bando di gara;
- h) Mancata presentazione del versamento della contribuzione a favore dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici.

Non darà luogo ad esclusione dalla gara:

- 1) La presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo";



- 2) La mancata presentazione del modello GAP compilato;
- 3) Il mancato utilizzo di moduli predisposti dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte, purchè sia riportato tutto quanto richiesto nel modello originariamente predisposto.

Art. 21 – VERIFICA DI CONGRUITA’

Dopo aver proceduto al calcolo complessivo dei punti da attribuire ai concorrenti, la commissione giudicatrice redige la graduatoria definitiva e aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente che risulterà primo in graduatoria, purchè l’offerta risulti congrua e conveniente per la S.A.. La Commissione, pertanto, **effettuerà una verifica complessiva di congruità sull’offerta prima in graduatoria. Se, a suo parere, l’offerta non appare congrua e presenta elementi da approfondire, La Commissione potrà richiedere le opportune giustificazioni al concorrente.**

Tali giustificazioni – nella forma di dichiarazione ex DPR 445/00 – dovranno essere rese dal legale rappresentante del soggetto concorrente **entro 5 gg. dalla richiesta.**

Si precisa che la commissione potrà chiedere per iscritto anche ulteriori chiarimenti. Tali documenti giustificativi dovranno pervenire alla S.A. entro **5 giorni dalla ricezione della richiesta.**

Nel caso che anche la valutazione di questi ulteriori elementi non porti a considerare congrua l’offerta, la commissione potrà convocare l’offerente – con un anticipo non **inferiore a 3 gg.**, per procedere **ad un contraddittorio orale.**

Al termine del contraddittorio (o se la ditta non si presenta) la Commissione **provvede ad escludere l’offerta nel caso in cui anche alla luce degli elementi giustificativi presentati l’offerta non sia ancora ritenuta congrua** e procede alla formulazione di una nuova graduatoria.

Nel caso siano invece accettati i giustificativi, la commissione dichiara congrua l’offerta e conferma l’aggiudicazione provvisoria dell’appalto.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Art. 22 – AGGIUDICAZIONE

- a) La commissione aggiudicherà provvisoriamente l’appalto al concorrente che ha presentato l’offerta più conveniente per l’Amministrazione – avendo conseguito il maggior punteggio – e la cui offerta sia stata considerata non anomala.
- b) L’aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente aggiudicatario.

Art. 23 – VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

- a) **Ai sensi art. 16 L.R.T. 38/07 e s.m.,** prima dell’aggiudicazione definitiva la S.A. procederà alla **verifica dell’idoneità tecnico-professionale** di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.. a tale scopo l’impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà produrre, a richiesta della S.A., la documentazione comprovante il rispetto degli adempimenti previsti dal suddetto articolo, accompagnata da una **dichiarazione dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**, i quali attestino di aver preso visione dei documenti comprovanti il rispetto degli adempimenti di cui sopra. La documentazione dovrà essere **presentata nel termine perentorio di giorni 10** dal ricevimento della richiesta.



- b) La verifica sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento insieme ai suoi collaboratori. Qualora l'esito della verifica sia negativo si procederà ai sensi dell'art. 16, c. 1-bis della L.R.T. 38/07 così modificata con L.R.T. 13/08, a segnalare alla competente USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'osservatorio regionale dei contratti pubblici.
- c) La S.A. procederà, inoltre, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m., nei confronti del concorrente dichiarato provvisoriamente aggiudicatario ed al II in graduatoria, alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la S.A. procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, agli altri adempimenti necessari, oltre alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie.

Art. 24 – DISPOSIZIONI VARIE

- a) In caso di offerte con lo stesso punteggio, si procederà all'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, mediante sorteggio;
- b) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) La S.A. si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data di scadenza senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto;
- d) Si precisa che durante la gara sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle imprese individuali o i Legali Rappresentanti delle società partecipanti alla gara. Oltre ai Titolari delle imprese individuali e ai Legali Rappresentanti delle società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega (da esibire al Presidente della Commissione) abbiano titolo a rappresentare l'impresa.
- e) **PENALI.** Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dal concessionario, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera dello 0,3 per mille del costo complessivo delle opere da realizzare, quale risulterà dal piano finanziario del concessionario, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento di tale importo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
- f) **La S.A.** si riserva, inoltre, in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del soggetto aggiudicatario, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e s.m.. Pertanto, ai sensi del co. 2 dello stesso art. 140, **l'affidamento avverrà al soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto classificato, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto vincitore della gara.** La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- g) Le imprese devono vagliare opportunamente le condizioni del presente bando di gara e presentare offerte ponderate.
- h) L'impresa, nella formulazione dell'offerta, deve tener conto degli obblighi relativi alle disposizioni di **sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza.**
- i) L'impresa, nella formulazione dell'offerta deve tener conto che il contratto sarà registrato a taxa fissa ai sensi dell'art. 40 D.P.R. 131/86 e s.m. e che le spese di registro, bollo e copia sono a carico dell'appaltatore.



- j) Durante il periodo di durata della concessione il concessionario potrà chiedere al Comune di Bibbona di effettuare delle modifiche tecniche all'impianto realizzato al fine di migliorarne la redditività; il Comune potrà autorizzare tali modifiche rinegoziando se del caso le condizioni contrattuali.

Art. 25 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

- a) **Modello GAP.** Il concorrente aggiudicatario deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 726/1982, debitamente compilato nella parte riservata all'aggiudicatario e sottoscritto dagli stessi soggetti indicati per la sottoscrizione dell'offerta. Nel caso di aggiudicazione ad ATI, il modulo di cui sopra deve essere presentato sia per la capogruppo che per le mandanti. Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dalla richiesta della S.A..
- b) **Atto costitutivo ATI.** Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno esser presentati entro 10 giorni dalla richiesta della S.A..
- c) **Cauzione definitiva.** Il concorrente aggiudicatario, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria definitiva, conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12.03.2004 n. 123, pari al 10% dell'importo di contratto. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di raggruppamento temporaneo di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.
- d) **Inadempienze.** Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste della S.A. nei tempi assegnatigli, verrà attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.lgs. 163/06 e s.m. ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'autorità per la vigilanza.

Art. 26 – SUBAPPALTO

- a) Potranno essere subappaltate le opere della Categoria OG9, nella misura del 30%, se richiesto in sede di presentazione dell'offerta;
- b) Gli eventuali subappalti richiesti in sede di offerta saranno disciplinati dalle vigenti disposizioni di legge – art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m. e art. 20 della L.R.T. 38/07 così come modificata con L.R.T. 13/08;
- c) Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi in relazione alla lavorazione assunta, ai sensi del D.P.R. 34/00, nonché dei requisiti di ordine generale;
- d) Il subappaltatore è altresì soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista all'art. 16 della L.R.T. 38/07 e s.m.

Nel caso in cui il subappalto sia autorizzato, si fa presente che **sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato**



nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative a pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 27 – STIPULA DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- a) La stipulazione del contratto/concessione d'appalto avrà luogo entro 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva. La Stipulazione del contratto è, comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- b) L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla Consegna d'Urgenza dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche;
- c) L'aggiudicatario definitivo dovrà prestare la garanzia e la cauzione di cui al bando di gara; le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario;
- d) Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Simoncini – Tel. 0586/672236 – Fax 0586/671952 - e-mail: p.simoncini@comune.bibbona.li.it.

Si precisa che:

Il contratto di concessione di cui trattasi, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, conterrà quanto segue:

1. sarà assegnato il termine di mesi tre, a decorrere dalla data di conclusione dell'esercizio, per la rimozione di ogni struttura ed apparecchiatura, per gli eventuali ripristini e quant'altro occorrente affinché gli edifici e l'area messi a disposizione per l'installazione dei pannelli fotovoltaici tornino nella situazione attuale, con l'eccezione di quanto dipendente dalla normale usura del tempo. Lo svincolo della cauzione a garanzia di quanto sopra potrà essere svincolata dopo l'avvenuta presentazione della documentazione dalla quale risulti la correttezza dello smaltimento dei materiali relativi;
2. per l'erogazione al concessionario del contributo regionale, si procederà come segue:
 - il 40% del contributo entro 60 giorni dall'avvenuta esecuzione del 50% dei lavori, da dimostrare attraverso specifica rendicontazione contabile sottoscritta dal Direttore dei Lavori sulla base del costo delle opere risultante dalla documentazione presentata dal concessionario e previa verifica del Responsabile del Procedimento;
 - il 40% del contributo entro 60 giorni dalla data di ultimazione di tutte le opere accertata con apposito verbale tra il Concessionario, il Direttore dei Lavori ed il Responsabile del Procedimento;
 - il 20% del contributo entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione dalla quale risulti l'operatività della convenzione con il GSE e della documentazione necessaria per ottenere l'erogazione a saldo (a favore della Stazione Appaltante) da parte della Regione Toscana del contributo previsto dal Decreto della regione stessa n.5267 del 28/9/2009;
3. il concessionario si dovrà impegnare a rendere nei termini richiesti le notizie e documentazioni occorrenti per il monitoraggio dei lavori;
4. il Responsabile del Procedimento vigilerà sulla corretta esecuzione dei lavori ai sensi delle normative vigenti e sulla successiva gestione;



-
5. con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori il concessionario dovrà comunicare i nominativi del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
 6. indipendentemente dalla vigilanza esercitata dalla Stazione Appaltante, il Concessionario sarà pienamente responsabile:
 - dell'osservanza delle buone regole dell'arte;
 - della qualità dei materiali impiegati;
 7. ogni responsabilità derivante dall'esecuzione e dalla gestione degli impianti di cui trattasi si intende completamente a carico del Concessionario, sollevando e manlevando il Comune da ogni pretesa e domanda di terzi;
 8. il Concessionario sarà tenuto a:
 - impiegare nella prestazione dei servizi gestiti personale tecnicamente qualificato e in possesso dei requisiti di legge;
 - applicare relativamente al personale con contratto di lavoro subordinato, i contratti e gli accordi nazionali e locali di categoria, nonché il trattamento assistenziale e previdenziale prescritto dalla legge;
 - mantenere in ogni momento in servizio personale dipendente, professionale o occasionale, in misura sufficiente a garantire il funzionamento e la sicurezza del servizio;
 - rispondere di eventuali danni causati agli immobili comunali, assumendo le relative e congrue coperture assicurative;
 - rispondere di eventuali danni cagionati a terzi, assumendo le relative e congrue coperture assicurative;
 - rispondere dei danni e dei furti agli impianti ed alle attrezzature, assumendo le necessarie e congrue coperture assicurative;
 9. il Concessionario resterà comunque responsabile nei confronti del Concedente dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla presente concessione; in ogni caso il Concessionario si obbliga a tenere indenne il concedente da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dalla progettazione, esecuzione delle opere e degli interventi previsti dalla presente concessione o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la progettazione ed esecuzione dei lavori e la gestione dell'impianto di produzione di energia da pannelli solari fotovoltaici; il Concedente non assume responsabilità conseguenti a rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori, prestatori di opera e terzi in genere; nei contratti il Concessionario dovrà imporre oltre che l'osservanza delle leggi e norme vigenti in materia, il rispetto di tutti gli obblighi da lui assunti verso il concedente relativamente alla corretta esecuzione e gestione delle opere;
 10. sono a carico del Concessionario oneri e spese occorrenti per l'acquisizione degli atti abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività;
 11. sono a carico del concessionario gli oneri e le spese necessarie per le manutenzioni, per tenere in piena efficienza gli impianti e le strutture, senza distinzione tra interventi di carattere



ordinario e straordinario. Il concessionario ha altresì l'obbligo di provvedere all'adeguamento delle strutture e degli impianti in caso di entrata in vigore di nuove norme tecniche o di sicurezza obbligatorie, entro i termini stabiliti dalle norme stesse;

12. sono a carico del concessionario gli oneri e le spese necessarie per gli interventi occorrenti per riparazioni agli edifici sulla copertura dei quali è prevista l'installazione degli impianti, qualora dipendenti dai lavori di installazione stessi o dalla successiva gestione;
13. il Manuale d'Uso ed il Manuale di Manutenzione saranno redatti e custoditi dal concessionario e compilati ed aggiornati secondo le norme relative;
14. il concessionario è tenuto a sollevare e manlevare il Comune da ogni pretesa di terzi, relativa o conseguente allo stato di manutenzione ed efficienza delle strutture e degli impianti;
15. il Comune provvederà ad eseguire le verifiche ispettive sulle opere e gli impianti oggetto di concessione, accertando, in contraddittorio con il concessionario, gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli eventuali rinnovi totali e parziali degli impianti necessari per riportare le opere alle condizioni previste dall'appalto, con spese a carico esclusivo del concessionario;
16. senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa competere al Comune anche a titolo di risarcimento dei danni, il Comune medesimo si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti del concessionario della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del codice civile, previa diffida e concessione di congruo termine per fornire controdeduzioni e giustificazioni, anche per una sola delle seguenti cause:
 - fallimento del concessionario o suoi aventi causa;
 - ritardo superiore ad un mese nel pagamento del canone annuale;
 - ritardo superiore ad un mese nella costituzione di anno in anno del deposito cauzionale di cui all'art. 9 punto 9.5D) del presente bando;
 - utilizzo improprio dell'impianto fotovoltaico e della sua struttura di sostegno;
 - gestione carente dell'impianto fotovoltaico che rechi pregiudizio alla sicurezza dell'uso del parcheggio da parte degli utenti (per l'impianto riguardante la Sede Comunale);
 - sopravvenienza nella struttura imprenditoriale del concessionario di fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
 - esecuzione delle opere in modo difforme dalle previsioni progettuali;
 - chiusura totale e/o parziale, anche temporanea, delle opere concesse in gestione senza giustificato motivo;
 - violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera realizzata;
 - violazione dell'obbligo di eseguire gli interventi di riparazione presso gli edifici interessati dall'installazione degli impianti, qualora dipendenti dai lavori di installazione stessi o dalla successiva gestione;
 - violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
 - violazione del divieto di sub- concessione;



- violazione delle norme contrattuali riguardanti le garanzie fornite all'Amministrazione Comunale;

Si attiverà inoltre la risoluzione del contratto nel caso di esito interdittivo delle informative antimafia.

La dichiarazione di decadenza del rapporto obbligatorio determinerà l'acquisizione di diritto da parte del concedente della piena proprietà e disponibilità delle opere, manufatti ed impianti, in tutto o in parte realizzati, senza alcun obbligo di compensi o rimborsi di qualsiasi natura e fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni subiti dal concedente.

La concessione potrà essere revocata dal concedente, con decisione motivata, in qualsiasi momento prima della scadenza e con preavviso di almeno sei mesi per gravi ed inderogabili esigenze di interesse pubblico che rendessero non compatibile la prosecuzione della concessione.

Qualora il rapporto di concessione sia risolto per inadempimento del concedente ovvero quest'ultimo revochi la concessione per motivi di pubblico interesse di cui al precedente comma, il concessionario trasferirà le relative strutture al concedente a fronte del pagamento di un corrispettivo e di una penalità determinati con le modalità previste dall'art.158, comma 1 lett. a), b), c), del D. Lgs. n.163/2006 e successive modifiche.

Nel caso di risoluzione per fatto attribuibile al concessionario si applicherà l'art.159, comma 1 lett. a), b), del D. Lgs. n.163/2006 e successive modifiche. Ai finanziatori dell'opera è garantita la facoltà di individuare un soggetto subentrante al concessionario nei cui confronti è stato risolto il contratto;

Art. 28 – CONTROVERSIE

- Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m., per ogni controversia è competente il giudice ordinario. Foro competente è quello di Livorno;
- Il concorrente potrà presentare ricorso contro la procedura di affidamento e gli atti di gara al TAR Toscana o al Presidente della Repubblica entro i termini di legge (rispettivamente 60 gg. al TAR e 120 gg. Al Presidente della Repubblica);
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR TOSCANA**, Via Ricasoli, n. 40, CAP 50122, Città: Firenze (Italia – Tel. 055/267301 – Fax 055/293382, indirizzo internet www.giustizia-amministrativa

Art. 29 – RISERVATEZZA DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e s.m. per le finalità e le modalità previste dal presente bando di gara e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

In particolare si precisa ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m. ed in particolare dell'art. 13:

- Che i concorrenti potranno esercitare tutti i diritti previsti dall'art. 7 dello stesso decreto;
- Che il titolare del trattamento dei dati è Il Comune di Bibbona;

Art. 30 – ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, gli interessati possono fare richiesta scritta di accesso agli atti di gara(verbale), inoltrando la richiesta stessa:



- 1. Direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Bibbona, Piazza C. Colombo n. 1, 57020 BIBBONA (LI);**
- 2. A mezzo fax al n. 0586/671952**

Il Modello da utilizzare, **che dovrà essere compilato in ogni sua parte** è reperibile sul sito internet del Comune di Bibbona: www.comune.bibbona.li.it

Per qualsiasi chiarimento inerente la compilazione del modulo o la procedura di accesso rivolgersi all'Area Lavori Pubblici - Istruttore Amministrativo Sig.ra Rimbombi Patrizia – tel. 0586/672224 – fax 0586/671952.

Art. 31 – ESTREMI PUBBLICITA'

Il presente bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.bibbona.li.it.

Il presente bando ed i suoi allegati sono disponibili in forma integrale sul sito sopra indicato.

N. B. – SI INFORMA CHE:

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva verrà inviata apposita comunicazione a tutte le ditte partecipanti e verranno pubblicate sul sito della S.A. le risultanze della gara;
2. La S.A. si riserva a suo insindacabile giudizio di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

Bibbona, lì 12.02.2010

*IL RESPONSABILE DELL'AREA
LAVORI PUBBLICI
(Arch. Paolo Simoncini)*

Allegati:

Allegato 1)

Allegato 1 ter)

Allegato 1 quater)

Allegato 2)

Allegato 3)

Allegato 4)

Allegato 5)

Allegato 6)

Elaborati grafici